

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave Servizio Pianificazione territoriale

Accordo di Programma promosso dalla provincia di Sondrio con il comune di Novate Mezzola, la Comunità montana della Valchiavenna e la Riserva naturale Pian di Spagna - lago di Mezzola con adesione di Regione Lombardia finalizzato alla "Riqualificazione urbana e allo sviluppo dell'area ex Falck mediante la realizzazione di comparto industriale per la produzione di prefabbricati in cls in comune di Novate Mezzola (so)"

con la partecipazione della Novate Mineraria s.r.l. con sede in Como, via Carloni 48,

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE e della DCR 0351 del 13 marzo 2007 e s.m.i

L'articolo 9 comma 1 della Direttiva 2001/42/CE dispone che "gli Stati membri assicurano che, quando viene adottato un piano o un programma, le autorità di cui all'art. 6 paragrafo 3 (*autorità con competenze ambientali*), il pubblico e tutti gli stati membri consultati ai sensi dell'art. 7 (*consultazioni transfrontaliere, se dovute*) ne siano informati e che venga loro messa a disposizione :

- a) il piano o programma adottato;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'art. 8 del Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'art. 5, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'art. 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell' art. 10".

Il processo decisionale

- ♣ La soc. Novate Mineraria s.r.l. con sede operativa in via Al Lido a Novate Mezzola (So) ha sottoposto agli Enti territorialmente interessati un progetto di riqualificazione integrata che tratta mediante variante urbanistica lo sviluppo di un progetto industriale nell'area bonificata "ex Falck" in relazione con il comparto estrattivo e la sistemazione delle aree di cava, il tutto in comune di Novate Mezzola;
- La Provincia di Sondrio, la Comunità Montana Valchiavenna, la Riserva Pian di Spagna- Lago di Mezzola ed il Comune di Novate Mezzola hanno individuato, come proprio obiettivo, la messa in campo di soluzioni per la realizzazione, attraverso uno strumento di programmazione negoziata, di una iniziativa diretta allo sviluppo locale, integrato e sostenibile del Comune di Novate Mezzola. Pertanto hanno promosso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per la realizzazione dei suddetti obiettivi mediante programmazione negoziata. Gli atti di ciascun Ente, definitivamente ratificati con Delibera del Presidente n. 119 del 26.09.2014 sono consistiti nei seguenti provvedimenti:
 - deliberazione di Giunta Provinciale n. 2 in data 20.1.2014;

- deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Novate Mezzola n. 30 in data 30.11.2013;
- deliberazione del Consiglio Direttivo della Comunità Montana della Valchiavenna n. 191 in data 12.12.2013;
- deliberazione del Consiglio di Gestione della Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola n. 08 in data 30.1.2014;
- ♣ La Regione Lombardia con D.G.R. del 4.4.2014 n. X/1610 ha aderito alla proposta di Accordo di Programma e stabilito che detto Accordo produce gli effetti di variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Novate Mezzola e costituisce strumento programmatico di riferimento per addivenire alla variante del vigente Piano Cave della provincia di Sondrio in coerenza con la riqualificazione territoriale del contesto, obiettivo di entrambe le pianificazioni;
- in data 10 ottobre 2014 si è dato "Avvio del procedimento per la predisposizione di una proposta di Accordo di Programma" per la raccolta di istanze e osservazioni funzionali alla migliore definizione della riqualificazione dell'area ex Falck attraverso la predisposizione di una variante urbanistica puntuale al PGT e al PTCP;
- con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 2 del 31 ottobre 2014 si è dato "Avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Accordo di Programma e contestuale individuazione delle Autorità procedente e Autorità competente";
- I'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS, con provvedimento in data 4 novembre 2014 e s.m.i hanno individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, le modalità di convocazione delle Conferenze di Valutazione, nonché le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicità delle informazioni. A tal fine, in aggiunta al portale del Sistema Informativo della Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) di Regione Lombardia è stato predisposto sul sito della Provincia di Sondrio alla voce "Pianificazione Territoriale" un sito web, aggiornato agli stati d'avanzamento della procedura, e un indirizzo e-mail al quale inviare contributi e osservazioni;
- ♣ in data 18 novembre 2014 si è svolta la prima Conferenza di valutazione (Conferenza introduttiva);
- in data 20 gennaio 2015 si è tenuta la Conferenza intermedia illustrativa della documentazione depositata di proposta di Piano, di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Studio di Incidenza, propedeutica allo svolgimento della seconda Conferenza di valutazione;
- in data 8 aprile 2015 si è tenuta la seconda Conferenza di valutazione (Conferenza conclusiva);

Soggetti coinvolti

Sulla scorta delle determinazioni assunte dall'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente sono stati individuati quali soggetti da invitare obbligatoriamente alle Conferenze:

- a. quale soggetto competente in materia ambientale ai fini dell'espressione della Valutazione di Incidenza:
- Regione Lombardia DG Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile- UO Parchi, Tutela della biodiversità e Paesaggio Valorizzazione delle Aree protette e Biodiversità;

b. quali soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Lombardia DG Agricoltura, DG Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile, DG Salute
- ERSAF Ente regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
- ASL della provincia di Sondrio
- ARPA Dipartimento di Sondrio
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
- Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato

- gli Enti Gestori delle Aree Protette:
- Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola
- -gli Enti Gestori dei siti Rete Natura 2000
- Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola
- Comunità Montana della Valchiavenna
- Amministrazione provinciale di Sondrio Servizio Aree protette
- c. quali enti territorialmente interessati:
- Regione Lombardia DC Presidenza Programmazione Strategica e Attuazione PRS, DG Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo, Sede territoriale di Sondrio STER
- Autorità di Bacino del fiume Po
- Consorzio del Lario e Laghi Minori
- Amministrazione provinciale settore Viabilità- settore Agricoltura
- Comunità Montana della Valchiavenna
- comune di Novate Mezzola
- province/comuni confinanti : Provincia di Como, Comune di Sorico in provincia di Como, comuni di Cercino, Cino, Civo, Dubino, Mello, Piuro, Prata Camportaccio, Samolaco, Traona, Valmasino, Verceia, Villa di Chiavenna in provincia di Sondrio
- d. quale pubblico:
- associazioni/Enti di rappresentanza: ANCI, UPL, UNCEM
- associazioni di categoria : Unione artigiani della provincia di Sondrio, Confindustria, Camera di Commercio
- rappresentanti dei lavoratori: CGIL, CISL, UIL, UGL
- ordini professionali: Ordine degli architetti della provincia di Sondrio, Ordine degli ingegneri della provincia di Sondrio, Ordine dei dottori agronomi e forestali delle province di Como, Lecco e Sondrio, Ordine dei geologi della Lombardia, Collegio dei Geometri
- e. quali altri soggetti interessati:
- RFT
- Trenord s.r.l.
- associazioni per la difesa dell'Ambiente CAI, Legambiente-Circolo Valchiavenna, WWF, FAI
- Centro studi storici valchiavennaschi
- Società Storica Valtellinese
- ANAS sezione staccata di Sondrio

Partecipazione

La partecipazione ed i contributi sono stati raccolti negli incontri e/o esplicitati nelle note che di seguito si elencano:

- 1. ARPA (protocollo 36527 del 24.12.2014)
- 2. Arch. Galimberti (intervento del 20.01.2015 in sede di conferenza illustrativa della VAS)
- 3. Ordine degli architetti della provincia di Sondrio (protocollo 1694 del 23.01.2015)
- 4. Club Alpino Italiano Comitato Direttivo Regionale (protocollo 4075 del 17.02.2015)
- 5. CGIL (protocollo 4236 del 18.02.2015)
- 6. Comitato Salute Valli Alpine (protocollo 4293 del 19.02.2015 e 4502 del 20.02.2015)
- 7. Arch. Succetti (protocollo 4507 del 20.02.2015)
- 8. Associazione Amici della Val Codera (protocollo 4596 del 20.02.2015 e 4659 del 23.02.2015)
- 9. Comune di Novate Mezzola (protocollo 4577 del 23.02.2015)
- 10. Medicina Democratica (protocollo 4585 del 23.02.2015)
- 11. FILCA-CISL (protocollo 4632 del 23.02.2015)
- 12. WWF Valtellina e Valchiavenna (protocollo 4783 del 24.02.2015)
- 13. Legambiente (protocollo 4784 del 24.02.2015)
- 14. Privati dott. Mereu Roberta, Cossalter Augusto e Guglielmo (protocollo 5187 del 27.02.2015)

- 15. ARCI (protocollo 6699 del 12.03.2015)
- 16. Provincia di Sondrio Settore Lavori Pubblici, Viabilità e Trasporti (protocollo 9221 del 07.04.2015)
- 17. Trenord (protocollo 9260 del 08.04.2015)
- 18. ASL Sondrio (protocollo 9935 del 13.04.2015)

I contestuali lavori di Segreteria Tecnica hanno approfondito e integrato i contenuti urbanistici della variante al PGT e del PTCP depositata con il Rapporto Ambientale in sede di VAS, anche per emendare meri errori materiali dei testi sopracitati. Pertanto, tenuto conto che gli approfondimenti apportati alle schede urbanistiche del PGT e del PTCP non si pongono in contrasto né introducono elementi nuovi rispetto i contenuti della documentazione depositata in data 22 dicembre 2014 per la Valutazione Ambientale della proposta di Accordo, si è ritenuto di voler procedere ad una ulteriore pubblicazione con deposito delle varianti presso la Provincia e il comune di Novate Mezzola secondo le modalità dell'art. 6 commi 11 e 11.1 della legge regionale 2/2003 per consentirne la consultazione a chiunque interessato;

In esito al deposito sono pervenute e sono state poste agli atti le osservazioni seguenti, sulle quali hanno definitiva competenza il consiglio comunale di Novate Mezzola e il Consiglio provinciale:

- 19. Gruppo Consiliare "INSIEME PER CAMBIARE NOVATE" (protocollo 7201 del 18.03.2015)
- 20. Associazioni varie (protocollo 7484 del 20.03.2015)

Dai contenuti delle osservazioni, dagli atti di Conferenza di VAS e dai lavori di Segreteria Tecnica si rileva che contributi ed osservazioni in via prioritaria attengono :

- la scelta modificativa delle amministrazioni circa la pianificazione locale provinciale
- la compatibilità paesaggistica dell'intervento
- il progetto edilizio e le modalità di intervento sul sito messo in sicurezza permanente
- lo smantellamento dell'impianto di Gera Lario
- lo scenario ambientale di area vasta e prospettive di intervento per i casi di inquinamento diffuso

Obiettivi ed azioni di piano

In rapporto alla programmazione e pianificazione esistente la proposta di Accordo di Programma tramite variante urbanistica del PGT di Novate Mezzola e del PTCP persegue i seguenti obiettivi:

- il riutilizzo dell'area ex Falck paesaggisticamente e ambientalmente compatibile, ai fini dell'insediamento di un'attività produttiva che dia nuove prospettive occupazionali e che sia caratterizzata da un ciclo di lavorazione chiuso e da trasporto finale su rotaia;
- la riqualificazione paesaggistica del contesto, specie verso le rive del Mera e sui versanti montani;
- il costante e continuativo presidio ambientale dell'area ex Falck in sicurezza permanente garantendo nel tempo l'integrità della copertura (capping), la disponibilità dei piezometri per il monitoraggio delle matrici ambientali e il presidio dell'impianto di depurazione;
- l'incentivazione all'individuazione di nuovi approcci all'attività estrattiva, che prevedano nuove modalità di escavazione, una prima lavorazione in caverna, una ricomposizione ambientale e un recupero paesaggistico dei versanti montani conforme alle nuove linee guida regionali (d.g.r. 25 luglio 2013 n. 495);
- lo smantellamento degli impianti di lavorazione della Società posti all'interno del territorio della Riserva Naturale e la definizione di misure sinergiche di tutela e compensative necessarie alla protezione dei valori ecosistemici di rango comunitario della vicina Riserva;

La specificità ambientale- ecologica del contesto in cui si inserisce l'intervento urbanistico oggetto di proposta di Accordo e la stretta correlazione con la contestuale pianificazione attinente il comparto estrattivo hanno comportato la determinazione da parte della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile – Parchi Tutela della biodiversità e Paesaggio- Valorizzazione delle Aree protette e Biodiversità - di procedere alla Valutazione di Incidenza con riferimento ad un ambito territoriale più vasto, ovvero anche "utilizzando gli elementi contenuti nello Studio di Incidenza relativo alla revisione del Piano Cave" in modo da disporre di uno scenario di sviluppo territoriale entro il quale valutare gli effetti cumulati delle due specifiche pianificazioni, le cui risultanze sono formulate nel Decreto di Valutazione di Incidenza n. 6550 del 31 luglio 2015 parte integrante e sostanziale del parere motivato

Integrazione delle considerazioni ambientali

Il processo di valutazione ambientale ha consentito di approfondire numerose e complesse tematiche che direttamente o indirettamente attengono la proposta di Accordo di Programma per la realizzazione dell' intervento di riqualificazione e sviluppo dell'area ex Falck in comune di Novate Mezzola, come emerge dalle conclusioni del parere motivato, che di seguito si riportano:

- la realizzazione degli interventi dovrà essere preceduta dallo svolgimento delle istruttorie paesaggistiche ed ambientali applicabili in base alle normative vigenti;
- nell'area produttiva ex Falck la Ditta ha in carico il costante e continuativo mantenimento del capping dell'area in sicurezza permanente. La realizzazione dei nuovi edifici produttivi dovrà dar conto delle modalità di scavo delle fondazioni dei plinti e della gestione del materiale secondo la documentazione fornita dal proponente e posta all'esame della Segreteria tecnica e parte integrante della documentazione tecnica di progetto;
- in particolare l'intervento di scavo per la posa delle fondazioni è subordinato al fatto che il materiale scavato sia caratterizzato e trattato come rifiuto e smaltito presso i poli autorizzati, sia effettuata la posa di un telo HDPE e il riempimento fino a piano campagna con materiale inerte, ripristinando a lavori ultimati le condizioni del capping;
- nella fase di cantiere degli scavi di fondazione è in carico alla Ditta il controllo periodico della qualità delle acque sotterranee mediante monitoraggio dei piezometri perimetrali della proprietà e avendo come riferimento i valori di soglia utilizzati per l'analisi di rischio della bonifica certificata anche nell'eventualità di porre in esercizio il presidio del depuratore;
- piantumazione e reinverdimento delle aree di proprietà in area ex Falck sono da intendersi come interventi di mitigazione e compensazione all'interno della zona omogenea di tipo produttivo e il progetto edilizio dovrà presentare concomitanza tra le fasi propriamente edilizie e quelle di "rinaturalizzazione";
- nessuna attività potrà essere avviata in area ex Falck prima della conclusione degli interventi di mitigazione, compensazione e riqualificazione;
- rientrano nel progetto di riqualificazione e mitigazione dell'impatto visivo le incombenze a carico del proponente circa la piantumazione di alberi di alto fusto sul fianco perimetrale ovest a lato della pista ciclabile che fiancheggia il fosso di Riva;
- il progetto edilizio architettonico dello stabilimento produttivo comprensivo di organizzazione degli accessi e degli spazi di pertinenza nonché di distribuzione delle reti dei sottoservizi e quant'altro necessario per dar corso all'attività produttiva dovrà essere assoggettato a Valutazione di Incidenza da parte dell'ente gestore Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola;
- la Ditta deve prevedere abbattimento delle emissioni di polvere in area ex Falck nella fase di carico/scarico dai camion di cava con l'utilizzo di nebulizzatori, controllo delle polveri nei periodi siccitosi/ventosi, copertura dei carichi;
- la produzione del calcestruzzo in area ex Falck è un processo a ciclo chiuso e non deve implicare emissioni in atmosfera, fatta salva la fuoriuscita di vapore dal camino che dovrà avvenire nei termini di legge e secondo la normativa di settore;
- la Ditta deve predisporre Piani di bagnatura delle attività in area ex Falck e nelle cave con realizzazione di vasche/cunette per la pulitura delle ruote e utilizzo di macchinari e apparecchiature a ridotta emissione di inquinanti;
- nella cava di Val di Monte la Ditta deve prevedere la copertura dell'impianto di frantumazione, l'installazione di un sistema di abbattimento delle polveri e la sostituzione del generatore a gasolio con uno ad alimentazione elettrica;
- l'utilizzo di acque superficiali è subordinato alla regolarizzazione dell'istanza di concessione da pozzo esistente alla derivazione ad uso produttivo e ad uso civile . In area ex Falck è necessario garantire il mantenimento del ciclo chiuso di trattamento e riuso delle acque di lavaggio nell'impianto senza utilizzo di additivi o anti flocculanti anche in casi eccezionali ed accidentali. Il materiale fine derivante

dal lavaggio e dalla decantazione deve essere periodicamente caratterizzato prima del suo reimpiego nella rinaturalizzazione delle aree di cava;

- nelle aree di cava è necessario predisporre una corretta alternanza/concomitanza tra attività estrattive e attività di recupero la cui valutazione finale compete al Piano Cave e, successivamente, ai singoli progetti d'ambito e ai piani attuativi. Il riferimento operativo di recupero ambientale consiste nella riproposizione a scala più ampia degli interventi di riqualificazione come già in corso di esecuzione in Val di Monte;
- l'utilizzo del trasporto su ferro va incentivato cosi come la disponibilità e l'utilizzo dello stesso scalo merci anche da parte di altre realtà produttive presenti sul territorio;
- l'impianto produttivo nel fondovalle dovrà assicurare il contenimento dell'impatto acustico previo installazione su tutte le pareti, sulla copertura e sulle superfici di idonee pannellature in materiale fonoassorbente;
- in area ex Falck è richiesto uno studio specifico di impatto acustico in sede di istanza di autorizzazione a costruire;
- in val di Monte l'intervento di avvolgimento e chiusura dell'impianto di frantumazione, nonché la sostituzione del gruppo elettrogeno con cabina BT/MT ha funzione di abbattimento anche delle emissioni acustiche e, pur già preso in carico dalla valutazione ambientale del Piano cave, deve essere realizzato già nella fase di esercizio in corso;
- sono confermati gli indicatori di monitoraggio che la Ditta è tenuta a raccogliere secondo il l'andamento temporale dei diversi scenari, come prospettato nel Rapporto Ambientale (tabelle da 13.1 a 13.3 riportate di seguito);

Alla ditta è stata richiesta integrazione del Rapporto Ambientale, Studio di Incidenza e Relazione tecnico progettuale con elaborati e documenti secondo l'elenco indicato nel parere motivato al punto 1 della parte espositiva.

In esito ai lavori di Valutazione ambientale e della Segreteria tecnica sono auspicate e promosse attività coordinate e sinergiche tra le pubbliche amministrazioni finalizzate:

- all' istituzione di un tavolo tecnico, tra i soggetti che aderirono al progetto di messa in sicurezza permanente ed esteso alle associazioni ambientali e di categoria, per la valutazione tecnico economica di fattibilità di bonifica integrale del sito ex Falck bonificato;
- all'istituzione di un tavolo tecnico ai sensi della DGR n. IX/45012 del 13.12.2012 per l'attivazione di un protocollo operativo per lo svolgimento dell'indagine di inquinamento diffuso per il suolo e le acque sotterranee nel fondovalle della Valchiavenna;

Misure di monitoraggio

Per la valutazione dell'Accordo di Programma, che prevede interventi e strategie, sono stati messi a punto indicatori di riferimento per la valutazione del Piano/programma che attengono la fase di monitoraggio.

Il monitoraggio dell'Accordo potrà consentire la verifica della pertinenza degli obiettivi e il grado di conseguimento degli stessi, nonché la correttezza della gestione, sotto il profilo tecnico ambientale ed economico-finanziario, nonché la qualità della realizzazione di quanto previsto.

Il monitoraggio dovrà essere predisposto in modo tale da poter fornire indicazioni per eventuali revisioni del piano/programma e per predisporre a completa attuazione un monitoraggio conclusivo, basato sugli stessi indicatori, integrato da valutazioni finali.

Quest'ultimo dovrà infatti valutare, a consuntivo, i risultati ottenuti e la loro prevedibile durata, l'efficacia e l'efficienza degli interventi e del loro impatto, la coerenza con la valutazione ex ante, anche alla luce dell'impiego delle risorse, delle implicazioni economiche e sociali.

Gli indicatori dovranno coincidere nelle diverse tappe del monitoraggio con quelli assunti come base per lo sviluppo del piano/programma (scenari 1-2 e 3 descritti al capitolo 11 del RA) e delle modalità di valutazione, che dovranno coincidere con quelle adottate nella VAS.

A tal proposito gli indicatori, ripartiti per scenario, sono indicati nelle successive tabelle.

Scenario 1

Componente	Indicatori/indici	Sito	Sito	Sito
Atmosfera	Concentrazione di O ₃ [μg/m³]	- Area ex-Falck	Valdimonte	
	Concentrazione di NO₂ [µg/m³]			
	Concentrazione di CO [μg/m³]			
	Concentrazione di PM [µg/m³]			
	Indice di Criticità Q media = Qmedie	Sottobacini		
	antr./Qmedie naturali	Novate Mezzola		
Acque	Indice Criticità Q magra = Qmagra	Sottobacini		
Acque superficiali	antr./Qmedie naturali	Novate Mezzola		
superficiali	Livello Trofico dei Laghi (LTLeco)	Lago di Mezzola		
	ICF - Indice complessivo per il fitoplancton	Lago di Mezzola		
	Stato chimico dei Laghi	Lago di Mezzola		
	Superficie aree verdi/Superficie totale	Area ex-Falck	Valdimonte	
	Superficie aree	Acces on Falals		
	dismesse(degradate)/Superficie totale	Area ex-Falck		
Suolo e	Superficie aree estrattive/Superficie totale		Valdimonte	
sottosuolo	Stato Chimico delle acque sotterranee	Bacini Novate		
	(SCAS)	Mezzola		
	Stato quantitativo delle acque sotterranee	Bacini Novate		
		Mezzola		
Flora, vegetazione, fauna	Presenza di interferenze/ alterazioni in habitat naturali	Area ex-Falck	Valdimonte	
Paesaggio ed ecosistemi	Indice di Permeabilità del Suolo (BFF)	Area ex-Falck	Valdimonte	
	Effective Mesh Size (Meff)	Area ex-Falck	Valdimonte	
	Indice di Biopotenzialità Territoriale (BTC)	Area ex-Falck	Valdimonte	
	Flusso orario medio diurno/capacità max	5536		
Mobilità e	oraria	SS36		
trasporti	Flusso medio ora di punta/capacità max	SS36		
	oraria			
Rumore	Livelli sonori eccedenti i limiti normativi	Area ex-Falck	Valdimonte	
	Presenza di sorgenti sonore puntuali potenzialmente impattanti	Area Falck	Valdimonte	

Scenario 2

Componente	Indicatori/indici	Sito	Sito	Sito
Atmosfera	Concentrazione di O ₃ [µg/m³] Concentrazione di NO ₂ [µg/m³] Concentrazione di CO [µg/m³] Concentrazione di PM [µg/m³]	- Area ex-Falck	Valdimonte	Montagnola
Acque superficiali	Indice di Criticità Q media = Qmedie antr./Qmedie naturali	Sottobacini Novate Mezzola		
	Indice Criticità Q magra = Qmagra antr./Qmedie naturali	Sottobacini Novate Mezzola		
	Livello Trofico dei Laghi (LTLeco) ICF - Indice complessivo per il fitoplancton Stato chimico dei Laghi	Lago di Mezzola Lago di Mezzola Lago di Mezzola		
Suolo e sottosuolo	Superficie aree verdi/Superficie totale Superficie aree dismesse(degradate)/Superficie totale	Area ex-Falck Area ex-Falck	Valdimonte	Montagnola
	Superficie aree estrattive/Superficie totale Stato Chimico delle acque sotterranee (SCAS) Stato quantitativo delle acque sotterranee	Bacini Novate Mezzola Bacini Novate Mezzola	Valdimonte	Montagnola
Flora, vegetazione, fauna	Presenza di interferenze/ alterazioni in habitat naturali	Area ex-Falck	Valdimonte	Montagnola
Paesaggio ed	Indice di Permeabilità del Suolo (BFF) Effective Mesh Size (M _{eff})	Area ex-Falck Area ex-Falck	Valdimonte Valdimonte	Montagnola Montagnola
ecosistemi Mobilità e trasporti	Indice di Biopotenzialità Territoriale (BTC) Flusso orario medio diurno/capacità max oraria	Area ex-Falck SS36	Valdimonte	Montagnola
	Flusso medio ora di punta/capacità max oraria	\$\$36		
Rumore	Livelli sonori eccedenti i limiti normativi Presenza di sorgenti sonore puntuali potenzialmente impattanti	Area ex-Falck Area ex-Falck	Valdimonte Valdimonte	Montagnola Montagnola

Scenario 3

Componente	Indicatori/indici	Sito	Sito	Sito
componente	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	3110	3110	310
Atmosfera	Concentrazione di O ₃ [μg/m³]	Area ex-Falck		
	Concentrazione di NO ₂ [µg/m³]		Valdimonte	Montagnola
	Concentrazione di CO [μg/m³]			
	Concentrazione di PM [μg/m³]			
	Indice di Criticità Q media = Qmedie	Sottobacini		
	antr./Qmedie naturali	Novate Mezzola		
Acque	Indice Criticità Q magra = Qmagra	Sottobacini		
•	antr./Qmedie naturali	Novate Mezzola		
superficiali	Livello Trofico dei Laghi (LTLeco)	Lago di Mezzola		
	ICF - Indice complessivo per il fitoplancton	Lago di Mezzola		
	Stato chimico dei Laghi	Lago di Mezzola		
	Superficie aree verdi/Superficie totale	Area ex-Falck	Valdimonte	Montagnola
	Superficie aree	Area ex-Falck		
Suolo e sottosuolo	dismesse(degradate)/Superficie totale	Area ex-Faick		
	Superficie aree estrattive/Superficie totale		Valdimonte	Montagnola
	Stato Chimico delle acque sotterranee	Bacini Novate		
	(SCAS)	Mezzola		
	Stato quantitativo delle acque sotterranee	Bacini Novate Mezzola		
Flora, vegetazione, fauna	Presenza di interferenze/ alterazioni in habitat naturali	Area ex-Falck	Valdimonte	Montagnola
Paesaggio ed ecosistemi	Indice di Permeabilità del Suolo (BFF)	Area ex-Falck	Valdimonte	Montagnola
	Effective Mesh Size (M _{eff})	Area ex-Falck	Valdimonte	Montagnola
	Indice di Biopotenzialità Territoriale (BTC)	Area ex-Falck	Valdimonte	Montagnola
Mobilità e trasporti	Flusso orario medio diurno/capacità max	SS36		
	oraria			
	Flusso medio ora di punta/capacità max oraria	SS36		
Rumore	Livelli sonori eccedenti i limiti normativi	Area ex-Falck	Valdimonte	Montagnola

Sondrio, lì 28 ottobre 2015

L'Autorità procedente Susanna Lauzi